

CESSIONE PRO SOLVENDO CREDITI TRIBUTARI

Il presente documento contiene informazioni su Banca Sistema S.p.A., indica le condizioni economiche che Banca Sistema S.p.A. riserva a tutti i Clienti che sottoscrivono il contratto di cessione in forma pro solvendo di Crediti tributari vantati nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria (**Cessione Pro Solvendo Crediti Tributari**) ed evidenzia le principali caratteristiche dell'operazione.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Sistema S.p.A.

Sede legale e amministrativa Largo Augusto 1/A, angolo via Verziere 13 - 20122 Milano

Numero verde 800 691 629 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.00)

Per chiamate dall'estero telefono: +39 02 802801

Fax: +39 02 72093979

Codice ABI: 03158.3

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5451

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Sistema - iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3158

Codice Fiscale e Partita IVA 12870770158 - Capitale sociale € 9.650.526,24 i.v.

Sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Sito internet www.bancasistema.it

E-mail info@bancasistema.it

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.C.

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Via Bra n.15 Fraz. Roreto - 12062 - CHERASCO (CN)

n. telefono e fax: 0172-486700 0172-486744

email: info@bancadicherasco.it

sito internet: www.bancadicherasco.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 63791 e codice fiscale n. 00204710040

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4633 - Cod. ABI 08487

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.IVA 02529020220

Iscritta all'albo delle società cooperative n. A159239

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, al Fondo Istituzionale di Garanzia ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COSA È LA CESSIONE PRO SOLVENDO CREDITI TRIBUTARI

La Cessione Pro Solvendo Crediti Tributari è un contratto con il quale la Banca acquista e gestisce i Crediti Tributari, vantati dal Cedente - soggetto in bonis o assoggettato a procedura concorsuale - verso il Debitore (Amministrazione Finanziaria) senza assunzione da parte della Banca del rischio del mancato pagamento da parte del Debitore per accertamento dell'insussistenza del Credito chiesto a rimborso e con possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi. L'acquisto viene tipicamente perfezionato attraverso la notifica della cessione al Debitore e l'accettazione o mancato rifiuto della stessa da parte del Debitore.

L'utilizzo di questo servizio permette al Cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti fiscali e di disporre di una fonte di finanziamento.

Principali Rischi

Il Cedente garantisce la certezza, liquidità ed esigibilità a scadenza del Credito Tributario ceduto e assume le obbligazioni previste dal contratto. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni o la violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto comporta, in via di principio: (i) la risoluzione della cessione e legittima la Banca a richiedere la restituzione delle somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, maggiorati degli interessi contrattualmente previsti; e (ii) l'obbligo del Cedente di indennizzare e manlevare la Banca in relazione ad ogni perdita, danno, costo o spesa, subiti dalla Banca a causa di tale inadempimento o violazione. Nel corso del rapporto il corrispettivo di nuovi crediti può variare in funzione della tipologia di credito, delle condizioni della controparte cedente e del debitore ceduto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

DESCRIZIONE CONDIZIONE	VALORE CONDIZIONE MASSIMA
Spese di istruttoria pratica e revisione	€ 5.000
Spese di valutazione debitore (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	€ 200 per debitore per anno o al verificarsi dell'evento
Spese per notifica cessione, atti ricognitivi e/o rettificativi	€ 60 a mezzo servizio postale € 100 a mezzo ufficiale giudiziario gratis a mezzo posta elettronica (E-mail o PEC)
Spese per invio di comunicazioni periodiche	€ 10 a mezzo servizio postale gratis a mezzo posta elettronica (E-mail o PEC)
Spese per richiesta di copia conforme del contratto sottoscritto	€ 250 per copia
Spese per riproduzioni e duplicati di documenti contabili e contrattuali	€ 1 per foglio/copia con un minimo di € 8,00
Spese per dichiarazioni prodotto ad uso dei revisori contabili	€ 250 per ciascuna dichiarazione
Spese legali	€ 20.000
Spese di Handling	€ 10 per ciascun documento rappresentativo del credito € 50 per cessione caricata
Tasso nominale annuo (TAN)	7,20%
Periodicità di contabilizzazione TAN	Trimestrale posticipata
Commissione di Servicing	2,00%
Commissione Mensile di Plusfactoring	0,70%
Commissione Mensile	1,00%
Penale Sospensione	BCE + 8,00%
Spese di tenuta conto	€ 30 mensili
Tasso di Mora	BCE + 8,00%
Giorni Valuta Lavorativi per incassi a mezzo bonifico bancario	25 gg

I tassi legati a parametri si intendono indicizzati, ossia oggetto di variazioni, in aumento o in diminuzione in funzione dell'andamento del parametro. Il valore minimo del parametro di indicizzazione non potrà essere inferiore a zero. Parametri di indicizzazione utilizzabili: Euribor 1, 3, 6, 12 mesi, rilevazione puntuale o media mensile, Libor, TUS, Overnight, BCE, IRS. Fonte di rilevazione: Il Sole 24 Ore; Gazzetta Ufficiale per il tasso di mora BCE.

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, notarili, postali, di esazione tramite terzi, assolvimento di imposta di bollo su effetti, documenti contabili, ecc. e IVA in quanto dovuta. Non sono previste spese di informativa pre-contrattuale.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura") relativo alle operazioni di Factoring può essere consultato presso gli uffici della Banca, nonché sul sito internet www.bancasistema.it. In caso di offerta fuori sede il Cliente riceve anche il documento contenente i tassi effettivi globali medi (TEGM).

RECESSO E RECLAMI**Diritto di recesso**

La Banca e il Cedente possono recedere dal Contratto, anche parzialmente con riferimento a rapporti di cessione verso singoli Debitori, senza alcuna penale, senza spese di chiusura e senza specificarne le ragioni, inviando messaggio di posta elettronica certificata, un fax con rapporto di avvenuto inoltro o una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ai recapiti indicati nella documentazione contrattuale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni.

Reclami

Il Cedente può presentare un reclamo attraverso una delle seguenti modalità:

- per posta ordinaria al seguente indirizzo:
Banca Sistema S.p.A. - Ufficio Reclami - Largo Augusto 1/A, angolo via Verziere 13 - 20122 Milano;
- per posta elettronica all'indirizzo: reclami@bancasistema.it;
- per posta certificata all'indirizzo: bancasistema@legalmail.it;
- per fax al numero: +39 02 72093979.

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 30 (trenta) giorni, la risposta non sia stata in tutto o in parte favorevole al Cedente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, può rivolgersi:

- a. all'**Arbitro Bancario Finanziario**. Per maggiori indicazioni e per sapere come rivolgersi all'Arbitro, si può utilizzare la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o rivolgersi alla Banca. È possibile, inoltre, consultare la "Guida Pratica - Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile sul sito web www.bancasistema.it, nella sezione dedicata alla Trasparenza, ovvero
- b. al **Conciliatore Bancario Finanziario**, per l'attivazione di un procedimento di mediazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatore-bancario.it. È possibile, inoltre, consultare il "Regolamento di procedura per la mediazione" dell'Organismo di Conciliazione Bancaria disponibile sul sito web www.bancasistema.it, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, s.m.i., qualora il Cedente o la Banca intendano rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, gli stessi devono preliminarmente, quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale:

- esperire il procedimento istituito in attuazione dell'articolo 128 bis del TUB presso l'Arbitro Bancario Finanziario sopra specificato, ovvero
- esperire, nei termini di legge, il procedimento di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR), o ancora presso un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Si segnala inoltre che, in attuazione della Direttiva Europea (2013/11/EU) sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori (recepita in Italia dal D.lgs. 130/2015) e del Regolamento UE n. 524/2013, entrambi del 21 maggio 2013, è operativa la piattaforma creata dall'Unione Europea per la presentazione dei reclami relativi a prodotti o servizi acquistati online (Online Dispute Resolution - ODR) di cui di seguito si riporta il link <https://webgate.ec.europa.eu/odr/main/index.cfm?event=main.home.chooseLanguage>.

Per ogni ulteriore informazione si prega di consultare la procedura per la gestione dei reclami disponibile sul sito internet bancasistema.it

LEGENDA

Amministrazione Finanziaria	Indica l'Agenzia delle Entrate e l'Agente della Riscossione, nonché qualsiasi altra competente autorità fisica italiana, ufficio, dipartimento o amministrazione finanziaria inclusa qualsiasi Agenzia delle Entrate e qualsiasi Agente della Riscossione.
Ammontare Nominale	Indica, con riferimento a ciascun Credito Tributario, l'ammontare esigibile in linea capitale di detto credito riportato nel relativo documento fiscale.
Anticipazione	Indica l'anticipazione del Corrispettivo effettuata dal Cessionario al Cedente in relazione ai Crediti nella misura massima di volta in volta accordata dal Cessionario.
Cedente o Fornitore	Indica il fornitore Cliente della Banca, cioè la controparte del contratto di Cessione Pro Solvendo.
Commissione di Servicing	Indica il valore rapportato all'Ammontare Nominale dei Crediti ceduti che viene dedotta una tantum per i servizi accessori amministrativi di monitoraggio, gestione e incasso dei Crediti.
Commissione Mensile	Indica la commissione dovuta dal Cedente da applicarsi sul saldo dei Crediti in essere alla fine del mese.
Commissione Mensile di Plusfactoring	Indica la commissione mensile da percepire per il ritardato pagamento dei Crediti IVA, da applicarsi sull'Ammontare Nominale degli stessi a decorrere dalla data di registrazione da parte della Banca dei crediti ceduti, o dalla data di richiesta di rimborso dei crediti ceduti presentata all'Amministrazione Finanziaria o ancora dalla data di scadenza degli stessi.
Corrispettivo	Importo pari all'Ammontare Nominale dei Crediti IVA al netto dello Sconto, delle Commissioni, delle somme a qualsiasi titolo anticipate dalla Banca, nonché di quant'altro il Debitore, ancorché non autorizzato, trattienga all'atto del pagamento (es. arrotondamenti, deduzioni, compensazioni).
Credito IVA	Indica il credito del Cedente nei confronti del Debitore in relazione al rimborso IVA richiesto dal Cedente con procedura ordinaria, come risultante della dichiarazione IVA (ivi inclusi interessi e accessori), oggetto di cessione pro solvendo dal Cedente al Cessionario.
Debitore	Indica la Repubblica Italiana e in particolare ciascuna Amministrazione Finanziaria tenuta ad effettuare i pagamenti al Cedente in relazione ai Crediti acquistati dal Cessionario.
Giorno Lavorativo	Indica qualsiasi giorno in cui le banche siano aperte a Milano, Roma e Londra e nel quale sia operativo il Trans-European Automated Real-Time Gross-Settlement Express Transfer System2 (o il sistema che dovesse sostituirlo); qualora un pagamento debba essere effettuato in una data che non sia un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.
Penale Sospensione	Indica il valore percentuale rapportato all'Ammontare Nominale non incassato dei Crediti Tributarî che viene calcolato e addebitato su base giornaliera al Cedente nel caso in cui l'Amministrazione Finanziaria ritardi o sospenda il pagamento dei Crediti Tributarî per fatto imputabile al Cedente.
Pro Solvendo	Indica l'assunzione da parte del Cliente del rischio di insolvenza del Debitore non dipendente da fatto del Cedente o di terzi né da vizi del Credito.
Reclamo	Indica ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, email) alla Banca un suo comportamento o un'omissione.
Spese di handling	Indica le spese di lavorazione da percepire per singola fattura ceduta e/o nota credito e/o documento probatorio del credito.
Tasso Annuo Nominale (TAN)	Tasso annuo, espresso in percentuale, utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente in ragione delle anticipazioni erogate dalla Banca.
Tasso di Mora	Tasso al quale sono dovuti, a titolo di penale, gli interessi per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Valuta	Indica la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.